

◀ **L'INTERVENTO** ▶

I politici si impegnino per il sociale

Nei loro messaggi augurali per il nuovo anno, molti politici pubblici locali e regionali hanno evidenziato la necessità di un proficuo impegno verso il prossimo. È un condivisibile auspicio che il volontariato fa proprio perché da sempre attivo nella solidarietà e nella sussidiarietà per aiutare persone svantaggiate, abbandonate, emarginate, povere e non autosufficienti.

Nel 2017 gli amministratori della “cosa pubblica” dovranno concretamente impegnarsi nel programmare concreti interventi per quelle persone che non hanno certezze occupazionali; non

hanno redditi sufficienti per vivere dignitosamente; non hanno sicurezze previdenziali e assistenziali; non possono curarsi. Soffermandoci al welfare, gli assessori e i consiglieri regionali, sono chiamati a dare risposte alle seguenti priorità. Concordare con le parti sociali i nuovi Piani di Zona, che non dovranno assolutamente essere una riproposizione dei precedenti voluminosi “libri dei sogni”. Finanziare e rendere esigibile la legge regionale 30 del 18.12.2009 - “istituzione del fondo per la non autosufficienza”. Legge fortemente voluta dai sindacati dei pensionati, dalle Confederazioni **Cgil**, **Cisl** e **Uil**, dalle associazioni dei disabili e votata dal Consiglio regionale. Cancellare definitivamente la tassa automobilistica per i veicoli delle organizzazioni di volontariato e delle Aps, utilizzati per l’accompagnamento protetto e il trasporto sociale. Approvazione delle leggi regionali sull’invecchiamento

attivo e sulla promozione sociale. Dare continuità, nella certezza e puntualità finanziaria, ai progetti regionali: Stacco, Eccedenze Alimentari, Sollievo, Contrasto alle Povertà. Ridurre la compartecipazione ai costi per le prestazioni socio-sanitarie e per le ospitalità protette, pesantemente oggi a carico delle famiglie. Riconoscere il ruolo sociale del Forum Terzo Settore Veneto. Ascoltare la Conferenza regionale del volontariato. Sostenere i centri antiviolenza. Valorizzare gli organismi del volontariato: Coordinamenti provinciali, Csv e Coge. I nostri “politici” regionali, impegnandosi seriamente, già dal 2017, sulle citate priorità e convergendo costruttivamente sulle necessità dei cittadini, potranno veramente diventare dei riconosciuti e apprezzati protagonisti nell’impegno verso il prossimo.

Franco Piacentini
Presidente regionale
Auser Veneto
Venezia